Scritto da Red.
Venerdì 09 Settembre 2016 10:45



AVELLINO – Il prefetto di Avellino Carlo Sessa ha indirizzato ai sindaci della provincia nonché ai presidenti e coordinatori dei 6 Ambiti territoriali una apposita circolare informativa sulle nuove modalità di accesso ai finanziamenti (sino al 95%) del fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo introdotte dal decreto del ministro dell'Interno 10 agosto 2016.

Il decreto, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 27 agosto, introduce due modalità di accesso alla rete Sprar (Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati) riservate, rispettivamente:

- agli enti locali che intendono presentare domanda di finanziamento di un nuovo progetto di accoglienza, i quali potranno presentare domanda in qualunque momento dell'anno;
- agli enti locali che hanno in corso progetti di accoglienza il cui finanziamento è in scadenza, i quali potranno presentare una semplice domanda di prosecuzione (con procedure dedicate ad hoc per quelli in scadenza al 31 dicembre 2016 o al 31 dicembre 2017).
- Le domande di prosecuzione e di accesso sono completamente informatizzate secondo procedure che saranno accessibili entro la prima settimana di ottobre. Sul sito appositamente dedicato (https://fnasilo.dlci.interno.it) sono già disponibili la funzione di registrazione degli utenti e la modulistica in fac simile.

Il prefetto – si legge in una nota – nel rivolgersi alle amministrazioni locali ha rappresentato l'importanza di aderire alla rete Sprar affinché si possa contribuire a costruire un sistema di accoglienza condiviso e quanto più diffuso sull'intero territorio nazionale in cui gli enti locali diventano protagonisti e artefici di un sistema di gestione dell'accoglienza effettivamente diretto all'inclusione sociale degli immigrati

Il decreto approva inoltre le "linee guida per il funzionamento del sistema di protezione per i richiedenti asilo e rifugiati" disciplinando, nella prima parte, le modalità di presentazione delle domande di accesso al Fnpsa e, nella seconda parte, i servizi di accoglienza integrata nello Sprar.

Dal 1 settembre sono disponibili servizi di informazione tramite il numero verde 800.135.607 e di assistenza tramite mail assicurati in collaborazione con il servizio centrale Sprar e l'Associazione nazionale dei Comuni italiani (Anci).